

AREA MED. 2

Assegnati i Premi Mediterraneo

Il riconoscimento del Decennale attribuito al Sultano dell'Oman

Nel corso di due riunioni, i membri della giuria della Fondazione Mediterraneo (Goteborg 6 Novembre 2009, Napoli 4 Dicembre 2009), ed i membri della giuria della Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture (Goteborg 6 Novembre 2009), hanno

attribuito i premi per l'anno 2010. L'annuncio è del presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso nel corso del tradizionale Concerto dell'Epifania trasmesso da Raiuno oggi ed organizzato dall'Associazione "Oltre il Chiostro" presieduta da Giuseppe

Reale. Intervistato dal conduttore Fabrizio Gatta su quale premiato degli ultimi 15 anni fosse da lui ritenuto simbolicamente il più significativo, il presidente Capasso ha indicato Maurizio Valenzi, alla cui memoria è attribuito il Premio Mediterraneo di Cultura.

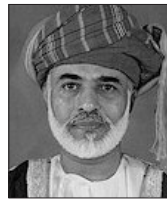
Premio "Mediterraneo di Cultura"
alla memoria di **Maurizio Valenzi**
(Italia - Tunisia)

Maurizio Valenzi, nato a Tunisi ma di origine livornese frequenta l'Accademia di Belle Arti di Tunisi. Nel '32 promuove la lotta sindacale dei braccianti arabi contro i grandi agrari europei. La sua arte riunisce le due rive, il "pensiero europeo" con il "respiro mediterraneo".



Premio "Mediterraneo del Decennale"
a **Qaboos Bin Said Al Said**
(Sultano dell'Oman)

Da quando, nel 1970, è salito al trono il Sultano Qaboos bin Said, l'Oman è diventato un Paese di pace e di sviluppo condiviso. Egli ha intrecciato relazioni internazionali, liberalizzato i giornali, creato università, costruito autostrade, aperto alberghi e centri commerciali, promosso lo sviluppo dell'educazione e della formazione, valorizzato il patrimonio culturale e ambientale, costruito il dialogo con il resto del mondo assumendo il ruolo di costruttore di pace.



Premio "Mediterraneo Informazione"
a **Al-Jazeera**
(Qatar)

Al-Jazeera è tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo e persegue l'obiettivo essenziale di promuovere una informazione equa ed equilibrata tra Mondo Arabo e Occidente. Lontana da interesse di parte è una guida verso la Pace.



Premio "Mediterraneo di Cultura"
alla memoria di **Mario Molinari**
(Italia)

La sua arte mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma potente con cui abbattere la realtà. Con la sua scultura "Totem della Pace" ha inteso riferirsi alla nostra anima più pura ed infantile affinché si produca uno straordinario "rumore d'amore".



Premio "Mediterraneo Istituzioni"
a **Angela Merkel**
(Cancelliere della Repubblica Federale di Germania)

Espressione di una visione democratica, pluralista ed in difesa dei diritti dell'uomo - maturata durante un lungo cammino fino alla caduta del muro di Berlino - ha saputo realizzare le condizioni giuridiche e politiche di standard europeo agevolando l'unificazione delle due Germanie. Con la sua appassionata opera il cancelliere tedesco è riuscita ad assumere un ruolo di primo piano nell'ambito della cooperazione euromediterranea.



Premio "Delfino d'Argento"
alla memoria di **Gennaro Pompilio**
(Italia)

Un uomo che ci ha ricordato che le parole da sole non sono sufficienti. La sua passione per il Vesuvio, quale pioniere del turismo e coordinatore delle Guide del Cratere, sono un insegnamento su come si possa promuovere la pace e il reciproco rispetto con azioni concrete.



Premio "Mediterraneo per l'Architettura"
a **Zaha Hadid**
(Iraq)

Irachena di nascita, londinese di adozione, Zaha Hadid sta punteggiando il paesaggio mondiale con le sue creazioni architettoniche. E' punto di riferimento nel Grande Mediterraneo su come l'Architettura possa costituirsi come strumento di pace e di dialogo.



Premio "Mediterraneo di Pace"
a **André Azoulay**
(Presidente della Fondazione Anna Lindh)

Ha testimoniato l'importanza del dialogo tra le culture, della mutua comprensione e della coesistenza nella giustizia sociale e nella democrazia in un momento storico significativo a cavallo tra i due secoli. Oggi continua la sua azione a favore della pace nella regione del Grande Mediterraneo attraverso azioni mirate alla difesa delle libertà, testimoniando che non c'è pace e rispetto delle differenze senza la tutela dei diritti della persona.



Premio "Delfino d'Argento"
alla memoria di **Baltasar Porcel**
(Spagna)

Scrittore di fama mondiale, giornalista acuto e puntiglioso, Baltasar Porcel nelle sue opere ha raccontato la società d'oggi con precisione ed ironia. E' stato fondatore e direttore per lungo tempo dell'Istituto Catalano del Mediterraneo.



Premio "Mediterraneo Arte e Creatività"
a **Roberto De Simone**
(Italia)

Ha dato un contributo esemplare alla storia dell'arte lirica e delle arti dello spettacolo specialmente in qualità di direttore del Teatro San Carlo. Ha lavorato per il recupero del patrimonio culturale, teatrale e musicale della tradizione popolare campana.



Premio "Mediterraneo Diplomazia"
a **Carl Bildt**
(Ministro degli Esteri di Svezia, già Primo ministro)

È l'espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista. Ha lavorato per realizzare le condizioni giuridiche e politiche del suo Paese in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo. La sua attività si caratterizza per una forte azione fondata sulla conoscenza e la condivisione dei diversi problemi per l'integrazione culturale e politica nella regione euromediterranea, in cui la Svezia si pone come soggetto trainante.



Premio "Mediterraneo Solidarietà Sociale"
a **A Ruota Libera Onlus**
(Italia)

Ha promosso un centro innovativo di attività ludiche destinato a giovani diversamente abili e gestito « La Casa di Tonia », destinata ad accogliere 20 ragazze madri abbandonate, lasciate sole con il loro bimbo. Qui nasce l'asilo multietnico "La Culla della Vita".



Premio "Mediterraneo per la Cultura ed il Dialogo tra le Civiltà"
all'**Università Telematica Pegaso**

L'Università Telematica Pegaso è un ateneo aperto (Open University) che si avvale di sistemi e metodologie educative moderne, in grado di rispondere alle diverse esigenze dell'attuale società. E' un punto di forza e di innovazione per il dialogo tra culture e civiltà.



"Euromed per il Dialogo tra le Culture"
a **Combatants for Peace**
(Israele e Palestina)

Un movimento civile creato da ex combattenti palestinesi ed ex soldati israeliani che insieme percorrono la strada per la risoluzione del conflitto medio-orientale. Perfetto simbolo del tema di quest'anno: Il Dialogo interculturale per la Pace e la Coesistenza.



MEDITERRANEO



AREA MED. 1

Il messaggio del Totem della Pace

Un simbolo di unità che si coniuga con il messaggio del Papa Benedetto XVI

L'Auditorium della Rai di Napoli dove si è svolta la XV Edizione del Concerto dell'Epifania ha ospitato l'opera originale "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari: un simbolo che si è coniugato con il messaggio di papa Benedetto XVI del 1° gennaio 2010 e con quello del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

MICHELE CAPASSO

"Come rimanere indifferenti di fronte alle problematiche che derivano da fenomeni quali i cambiamenti climatici, la desertificazione, il degrado e la perdita di produttività di vaste aree agricole, l'inquinamento dei fiumi e delle falde acquifere, la perdita della biodiversità, l'aumento di eventi naturali estremi, il disboscamento delle aree equatoriali e tropicali?...

Come non reagire di fronte ai conflitti già in atto e a quelli potenziali legati all'accesso alle risorse naturali? Sono tutte questioni che hanno un profondo impatto sull'esercizio dei diritti umani, come ad esempio il diritto alla vita, all'alimentazione, alla salute, allo sviluppo".

Questi alcuni passaggi del Messaggio del Papa per la celebrazione della Giornata Mondiale per la Pace, il 1 gennaio 2010 che si coniugano con il messaggio del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano centrato sui temi della solidarietà, della giustizia, del cosviluppo e, quindi, della pace.

Una pace che non è un'azione teorica, ma un impegno civile fondato sulla competenza, su una rigorosa applicazione scientifica degli indicatori dei processi in corso e sul mantenimento di una condizione che è, appunto, combinazione di più fattori.

Diritti umani, ambiente, giustizia, solidarietà e via per un lungo elenco sono gli ingredienti per assicurare alla pace una durata non solo nel tempo e nello spazio ma, soprattutto, nei cuori attraverso un costante rumore d'amore.

Su questi temi la Fondazione Mediterraneo è impegnata da sempre, per questo ha elaborato il



Il Totem della Pace e l'immagine del Papa nell'Auditorium della Rai di Napoli



Il Presidente Giorgio Napolitano



Un momento del concerto all'Auditorium Rai, sul palco il Totem della Pace

progetto della "Maison de la Paix" che oggi trova una adesione unanime con diversi paesi che si propongono ad accoglierla.

Nei prossimi giorni rivolgeremo un appello al Presidente della Repubblica Italiana e a rappresentanti del Governo e di istituzioni italiane affinché si sviluppino un'azione coordinata e corale capace di far accogliere anche al nostro paese tutta o parte di questa azione epocale che trova suo significato specialmente nella collocazione geografica.

In tal senso l'Italia, la Campania e Napoli hanno tutte le carte in regola per ospitare un organismo internazionale di tale portata, fondato sulle tematiche e problematiche complesse connesse alla

pace: il problema è la mancanza di capacità ad essere "sistema" ed i continui litigi ed incomprensioni tra politica, economia, cultura e burocrazia che, di fatto, hanno impedito all'Italia di assumere il ruolo che le spetta nei processi della storia degli ultimi anni.

Il "Totem della Pace" rappresenta l'aspetto simbolicamente rappresentativo di questo processo: constatare che le principali capitali del mondo - insieme ad altre grandi e piccole città che hanno confermato pieno interesse - stiano realizzando questo simbolo di pace in siti altamente rappresentativi, ci spinge ad andare avanti su una strada complessa ma ormai da tutti considerata come l'unica percorribile: la pace.

Dtv denaro.it TG MED

dal lunedì al venerdì ore 19 e ore 20

In onda dal lunedì al venerdì su **DENARO TV**, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione.

L'EVENTO IL TRADIZIONALE "CONCERTO PER L'EPIFANIA" ALL'AUDITORIUM RAI E TRASMESSO OGGI SU RAI UNO ALLE 9.35

Incontro per la pace tra fado e tradizione

di Marta Marrucco

NAPOLI. Una tradizione che dura da quindici anni per celebrare l'avvenimento dei Re Magi alla grotta di Betlemme: l'Auditorium Rai di Napoli ha ospitato il Concerto per l'Epifania, organizzato dall'associazione Onlus "Oltre il Chiostro" presieduta da padre Giuseppe Reale. Lo spettacolo sarà trasmesso questa mattina su Rai Uno alle ore 9,35 e in replica su Rai International. Le incantevoli voci di Fabio Cuzzani, Silvia Mezzanotte, Matteo Becucci, Jim Diamond e tante altre sono state accompagnate dall'Orchestra di Santa Chiara, guidata dalla soprano Isabella Baccinelli del maestro Renato Serra, in un repertorio a cavallo tra le classiche melodie natalizie e alcuni dei loro brani più celebri.

Come nelle edizioni precedenti, il Concerto per l'Epifania abbraccia le tematiche ispirate al concilio ecumenico di Papa Benedetto XVI, che quest'anno ha invitato a un



Nella foto: protagonisti del Concerto per l'Epifania (Foto: Agfapress)



stipore il creato per coltivarla in pace. Per celebrare la salvaguardia di quest'ultima e dell'ambiente, ai lati del palco sono stati posti un ulivo di tre metri, ricoverato in omaggio dalla città di Viareggio, e la scultura dell'amata scropiano Mario

Molinaro, simbolo del progetto "Città della Pace nel Merid" ideata dalla Fondazione Mediterraneo. Quest'ultima, sempre a capo del presidente Michele Capasso, nel corso della manifestazione ha consegnato i premi Mediterra: tra i vincitori il gruppo Mediterra: la città che batte il ritmo e il riconoscimento, il Conoscitore della Germania Angela Merkel, l'ex

premio Svedese Carl Bildt, il consigliere del Re del Marocco Abdullah Aloulay, poi i premi alla memoria di Maurizio Valeriani, di Molinaro e alla memoria di Giancarlo Pirelli, organizzazione delle Opere del Vicentino.

Il concerto, condotto dal basso e direttore Fabrizio Gatta, si è aperto con il brano "L'adorazione dei Re Magi" eseguito da Marina Bruno e Raffaele Converso. È stato poi la volta di Fabio Cuzzani, accolto calorosamente dal pubblico, che ha eseguito uno dei suoi successi, "E mi chiamano davvero". L'artista ha poi cantato il fado di Maria, regina del fado, che ha reso omaggio alla tradizione portoghese che a quella partenopea

con "Lagrime" di Amalia Rodriguez ed "Era di Maggio". Giuseppe Reale ha definito la cantante «un'anima nomade», che ha incarnato alla perfezione lo spirito della serata: l'incontro fra tradizioni diverse in una città come Napoli, ricca di contraddizioni. Dopo l'ex campione di "X-Factor", Matteo Becucci e la brasiliana Rosalia De Souza, che hanno rispettivamente interpretato "Vittime" ("Victims" di Boy George) e "O che sarà che sarà", i presenti sono stati contagiati dalla tangibile energia dei Sud Express che, accompagnati da Raiz (ex leader degli Almamegretta) hanno regalato un'intensa versione di "A terra mia" con l'ausilio di soli tre strumenti, batteria, basso e mandolino. È stata poi la volta di Silvia Mezzanotte, ex vocalist dei Matia Bazar, che con la sua voce potente e cristallina ha cantato "Oggi un Dio non ho", e del celebre interprete scozzese Jim Diamond con il suo brano più celebre "I should have known better".

Il concerto si è concluso con la ninna nanna dell'800 "Dormi Bambin" eseguita dal Coro Polifonico San Leonardo dell'Isola di Procida, diretta dal maestro Aldo De Vero. Lo spettacolo è servito anche a raccogliere i fondi per Dario, giovane rivoltosi all'associazione "Oltre il Chiostro" per un delicato intervento al fegato che avrà luogo a Parigi: «L'Epifania serve a ricordarci un Dio non troppo lontano - ha commentato Reale - alla vista del Bambino, i laici occhi dei Magi hanno compreso il comune destino dell'umanità».

Concerto dell'Epifania

Misia, la magia del fado per la pace e l'ambiente

LAURA VALENTE

«Tutto ciò che è dimora è vanità», scrive il poeta Rui Belo. Basta cominciare per Lisbona per capire cosa è il fado. Capisci il perché di perdizioni inconsuete di casa, amore, salute, gratia, eccellenza e prosperità - e che tu sei uno di un popolo di viaggiatori

Domani sera lo spettacolo che verrà trasmesso il 6 gennaio su Raiuno. In scena anche Cosentino, Ruzi e da "X Factor" Matteo Bocacci



LE STAR
Misia
A sinistra:
Fazio Cosentino,
Ruzi, Roberto
De Simone, un
ritorno di un
brano inedito
che sarà
inteso da
Marina Bruni

Insuscitabili, di estrazione inquieti, intellettuali e liberi pensatori che con uno spirito europeo ama tirare hanno combattuto contro i secoli di oscurantismo e di oppressione politica. Santa Misia, regina del nuovo fado, la stella delinquente e il fado del Concerto dell'Epifania, domani alle 23.30 nell'Auditorium Rai, è un evento che può trascinarci in grande alle ore 9.30 su Raiuno e in replica su Rai International. "Subsequantem l'ambiente per subsegantem la pace", è il tema intorno al quale ruota la manifestazione curata artisticamente dal compositore e regista di teatro lirico italiano al messaggio del papa per la Giornata mondiale della pace, spiega Giuseppe Ruzi, presidente dell'associazione "Oltre il silenzio" e ideatore della manifestazione. «Quest'anno la nostra abituale attenzione verso le diverse realtà del nostro meridionale



musicali affianca la consegna dei premi assegnati dalla Fondazione Modigliani», spiega il suo presidente Michele Capozzi. Tra i premiati di quest'anno il Salentino dell'Ormai Gabriele Rinaldi Al Sud, il Casertano della Repubblica Federale di Germania Angela Merola, l'architetto pugliese Zaha Hadid, Roberto De Simone e l'arabista Al Jazeera. Omaggi alla memoria di Marianna Valente alla cantante Maria Maddalena, creatrice del Tonno della pace, opera simbolo della "Città della pace nel mondo", nella città e l'appassionata che Capozzi sta facendo cercare di trovare nel mondo, «All'appello manca Napoli. Più di 104 paesi nel mondo hanno aderito. Lascia un suo apporto alla città, luogo ideale per rappresentare al meglio gli antichi secoli di rapporti politici tra mondo italiano e occidentale».

di [unreadable]

Oliviero Genovese

Matteo Becucci direttamente da «X Factor», poi Fabio Concato, Rosalia De Souza, Silvia Mezzanotte, Misa, Raiz e i Sud Express. Esauriti in pochi giorni i mille ingressi gratuiti all'Auditorium della Rai di Napoli per la quindicesima edizione del concerto dell'Epifania, in programma domani sera e che sarà trasmesso martedì alle 9.35 su Raiuno e in replica su Rai International.

«Tra le produzioni televisive questo concerto è uno degli appuntamenti fissi più importanti e di maggior qualità - ha detto Francesco Pinto, direttore della sede Rai di Napoli - nei mesi scorsi il nostro Auditorium si è consacrato alla musica ospitando i concerti del San Carlo e ho vinto la sfida di vederlo pieno per il ciclo delle 10 lezioni sulla storia napoletana. Questa è la strada che indichiamo alla Regione per il rilancio». «Il concerto del 6 gennaio è un'altra di quelle iniziative da tenerci strette - ha dichiarato Dario Scalabrini, amministratore dell'Ept di Napoli - per rilanciare l'immagine della città».

L'associazione Oltre il Chiodo di padre Giuseppe Beale che ha ideato la manifestazione è riuscita a raccogliere i fondi necessari alla realizzazione: «Abbiamo coinvolto anche diversi artisti che si esibiscono gratuitamente, avendo esaurito le scarse disponibilità: 120.000 euro tra contributo dell'Ept e diritti Rai».



Becucci
Nel cast da «X Factor». A destra, la De Souza

È non è un caso che il tema scelto per il concerto di quest'anno sia lo stesso scelto dal Papa per la Giornata della Pace: «Salvaguardare l'ambiente per salvaguardare la pace». Durante la manifestazione saranno consegnati i premi Mediterraneo, assegnati quest'anno a importanti personalità internazionali come il Cancelliere tedesco Angela Merkel e il Sultano dell'Oman, Qaboos Bin Said Al Said. Un premio anche a un napoletano celebre come il maestro Roberto De Simone. Suo il brano inedito che chiuderà la kermesse, «L'adorazione del Magi», proposto dalla voce di Marina Bruno.

Ad accompagnare i cantanti, l'Or-



L'evento

Epifania in concerto nel nome dell'ambiente

Alla kermesse dall'Auditorium Rai Concato, Rosalia De Souza Misa, Raiz e la Mezzanotte. Il tema ispirato dalle parole del Papa

chestra di Santa Chiara diretta da Renato Serio. Ad aprire la kermesse «Dormi bambino», proposta dal Coro polifonico San Leonardo di Procida. Seguiranno, presentati da Fabrizio Gatta, Fabio Concato che canta «Mi innamoravo davvero», Rosalia De Souza con «Oh, che sarà», Jim Diamond che riprende «I should have known better». Per Silvia Mezzanotte, invece, due brani tratti dal suo ultimo album, «Lunatic», una raccolta di cover di successi: «Non abbiamo bisogno di parole» firmata da Ron e «Oggi un dio non ho» di Raf. «Avrei interpretato volentieri una canzone napoletana, come faccio nel mio tour teatrale acustico intitolato «Regine» - racconta Silvia - un mio personale omaggio alla Magnani con «Anema e core», ma anche una versione

di «O surdato nnamurato» che non ha nulla della tradizionale marcia e «O mareariello», brani entrati nel mio repertorio, quest'ultimo in versione fado».

E, a proposito di fado, torna a Napoli Misa, che per l'occasione ha scelto di eseguire «Lagrimas», un classico di Amalia Rodriguez, previsto anche un suo omaggio alla tradizione napoletana con «Era de maggio». In locandina anche Raiz & Sud Express di Franco Del Prete con «Terra mia» e Matteo Becucci. «Ho un legame speciale con Napoli - rivela il vincitore della seconda edizione di «X Factor» - mia moglie, la velista Chia-

ra Mori Ubaldini, ha concluso la sua carriera con i colori del circolo Posillipo. Questo è il mio debutto napoletano ma sto programmando una tournée in piccoli club, per cui spero di tornare presto. Per martedì ho scelto due brani tratti dal mio ultimo disco: «Victims» e «Cioccolato amaro e caffè». Penso che la canzone sia nata a Napoli, mi sarebbe piaciuto interpretare un classico, ma non ho avuto abbastanza tempo per provarla. Per gioco con il mio chitarrista ho abbozzato qualche brano di Carosone, devo dire che era un genio».

Su Raiuno
I premi Mediterraneo vanno alla Merkel e al sultano dell'Oman

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani alla Rai la tradizionale esibizione di Oltre il chiostro

Jim Diamond e le stelle del Concerto d'Epifania

Quattordicesimo capitolo per il concerto dell'Epifania che sarà registrato domani all'auditorium del centro di produzione di viale Marconi e trasmesso la mattina del 6 gennaio da Raiuno alle 9.15. Il dato principale è che l'edizione dell'anno scorso ha registrato il massimo dello share tra quelli andati in onda. Un risultato significativo considerando che nel cast non ci sono nani e ballerine.

Giuseppe Reale, ideatore dell'evento, è fiero dell'allestimento di quest'anno, meno scintillante del solito per colpa della crisi, ma che mantiene vivo lo spirito dell'evento. «Anche se parlo da laico — spiega Reale — il concerto mantiene forte il messaggio che aveva quando è nato a Santa Chiara: la pace e la fratellanza nel segno dell'insegnamento religioso. Ma il tema di quest'anno si estende anche alla salvaguardia dell'ambiente». Francesco Sorrentino ha fatto i «salti mortali» per mettere insieme un cast che potesse essere all'altezza delle edizioni precedenti. La spesa totale tocca i 120 mila euro con contributi dell'Ept, della Regione e del Comune di Napoli. Le star internazionali sono Jim Diamond, voce dei britannici Ph.D, Misia la nuova regina del fado portoghese e Rosalia De Souza di origini brasiliane che ormai vive in Italia. Jim Diamond negli anni '80 fu primo in molte classifiche con «I won't let you down» in scaletta anche domani. Misia canterà una versione particolare di «Lagrime», un fado scritto da Amalia Rodriguez e una canzone napoletana. Rosalia De Souza mescolerà jazz e sound brasiliano e tra i brani che interpreterà c'è «O que será». Elemento fondamentale del concerto l'Orchestra di Santa Chiara con 50 elementi diretti da Renato Serio. La parte italiana è rappresentata da Fabio Concato, Matteo Becucci, che arriva da X Factor, Marina Bruno, Silvia Mezzanotte e da



Rai con i Sud Express la formazione di Franco Del Prete. Ci sarà anche Francesco Villano che suonerà il pianoforte mentre Stefania De Francesco leggerà dei versi.

La conduzione del concerto è affidata a Roberto Gatta che torna dopo qualche anno sostituendo Lorena



Il cast

Sopra, Jim Diamond, diventato famoso con la sua «I want let you down».

A sinistra, Fabio Concato e, a destra, Silvia Mezzanotte.

Sotto a sinistra, Rosalia De Souza e, a destra i Sud Express di Franco Del Prete, sul palco con Rai. Con loro ci saranno anche Misia e Matteo Becucci



Bianchetti. Di contorno ci saranno premiazioni e riconoscimenti per quanti si sono impegnati per la pace e la solidarietà.

Biagio Coscia

© 2011 RAIUNO

Da Napoli l'appello a preservare il Creato

di Maria Marucco

NAPOLI. Napoli, ancora una volta "piccola capitale della musica", il capoluogo campano, definito così dal "ritorno" della manifestazione "Concerto dell'Epifania", imponente appuntamento nel panorama artistico partenopeo in conclusione delle festività natalizie. Il rischio se a Napoli è difficile rispettare gli appuntamenti di anno in anno, come sottolinea l'amministratore del Ente Proiettore per il Turismo, Bruno Scudato, anche questa l'Architettura Scudato del Centro Proiettore Rai sarà teatro del grand'evento che si terrà domenica alle 20,30 e trasmesso il giorno successivo su Rai Uno, e di seguito su Rai International, in diretta video i dibattiti nel corso della manifestazione sarà la rete televisiva, seguita come di consueto al concerto di Pape Benedetti. Il teatro nella giornata natalizia della pace, rivolti da Giuseppe Pappalardo, sono presidenti dell'Associazione



Il "Concerto per l'Epifania" del 2008. Foto Giuseppe Pappalardo

zione "Oltre il concerto". Tra gli artisti che presiederanno parte al concerto, il cantante Fabio Concato, Marco Biondo (vincitore della seconda edizione del format "X-Factor"), Rosalinda De Souza, Jim Dinning, Silvia Mazzacane, Maria Rita e il duo Biondo. Il coro polifonico San Leonardo - Isola di Procida e Marina Brera, che risulterà lo spettacolo con un brano tratto dal maestro Roberto De Si-

mona. Oltre alle performance musicali, è un programma la consegna dei Premi Mediterraneo, assegnati dalla Fondazione Mediterraneo, quest'anno presenterà inoltre il "Tribunale della Pace", opera del compositore scultore Mario Mattioli, simbolo della "Città della Pace nel Mondo". «Daremo uguali a questo anno sono collocati in diverse città del globo, per ricordare la convi-

TEATRO CERUTI E VILLANO

Con "Tresette col morto" la risata è assicurata

di Maria Marchionni

NAPOLI. Da inizio d'anno all'iniziativa del divertimento quella che regala "Tresette col morto", la commedia che Vincenzo Cappella dirige al teatro Trevisi e che vede protagonisti sulla scena Cleo Ceruti e Cleo Villano (nella foto) nei panni di due maldestri carabinieri, Costino e Dandano, alle prese con un'indagine sulle sette sataniche. Attorno a loro si muovono personaggi dalle massime caratteristiche, dalla schizofrenica sorella Bella, interpretata da un'entusiasmante Flaminia De Martino, al fratello Secondo, posto sul genere la cui vocazione principale è l'unione della famiglia, interpretato da un più che convincente Loris Pileri, dall'ispettore, ai sospetti non troppo, capo dei carabinieri Michele, interpretato da un talentuoso Emilio Salvatore, all'agente suicida nonché adotta della setta



fatta la commedia. Ed è per questo che sul palcoscenico tutti gli interpreti ricevono grande successo da parte del pubblico in sala. Infernale l'interpretazione di Flaminia De Martino, alle prese con un personaggio fatto di continui quattrini intenzionali comici d'umore che sottolineano le grandi capacità attoriali di cui è dotata e che regala quella nota di colore in più a tutto lo spettacolo. Ma è l'atletismo di tutte le caratteristiche della commedia, volte da Cappella nella giusta misura, a fare di

Concerti e feste: tutte le iniziative dell'Epifania

Campania, che bella Befana

Concerti, spettacoli e iniziative benefiche per festeggiare l'Epifania tra Napoli, Salerno, Avellino e Caserta, dove sono tanti gli appuntamenti curiosi o da non perdere. Si parte da Napoli, in piazza Mercato, dove alle 19 ci sarà il primo dei due appuntamenti con «la Befana della solidarietà», e l'ottava edizione della manifestazione «Donna e ti sarà donato». I regali raccolti saranno consegnati ai bambini disagiati, malati e agli ospiti delle case-famiglia. Alla kermesse benefica, presentata dal Conte Max e da Milena Guz, parteciperanno anche molti artisti, tra i quali, Valentina Stella, Francesco Merola, Mauro Nardi, che riceverà un premio per i suoi 30 anni di carriera, e Marco Marfè. Ospiti d'onore, la subrettina Lisa Fusco, Maddalena da Amici e Angelina Panico da Bullando con le Stelle. Protagonista la musica, sempre a Napoli (dalle ore 12) al Museo archeologico nazionale, dove si esibirà l'Antonio Imparato drumless trio con un omaggio a Chet Baker. Il concerto jazz ad ingresso gratuito vede Imparato (tromba e voce) in formazione con Massimo Barrella (chitarra) e Marco De Tilla (contrabbasso). Ancora musica, questa volta alla biblioteca di Villa Bruno di San Giorgio a Cremano grazie al concerto dell'Epifania di musica sacra e canzoni natalizie del Coro polifonico Giuseppe Calasanzio - Musique Esperante. Per i più sportivi, invece, appuntamento al villaggio Icc park del Maschio Angioino dove, con tanto di pattini, scenderà in pista la Befana. Al Canto Libre, in via San Giovanni Maggiore Pignatelli (ore 18), sarà invece di scena la Tombola per i bambini e, sempre per i più piccoli, alla Diocesi di Napoli, prenderà vita l'iniziativa voluta dal Cardinale Crescenzo Sepe che al termine della celebra-

zione eucaristica consegnerà pacchi dono a chi non li avrebbe avuti.

A vestire i panni di una insolita Befana sexy in Terra di Lavoro (ore 17), sarà la showgirl e conduttrice Adriana Volpe, che distribuirà calze piene di dolci a tutti i bambini presenti nel centro commerciale Campania di Marcianise. In piazza Vanvitelli a Caserta, invece, prenderà vita il secondo round dell'iniziativa «X-mas guerilla». Dalle 12 alle 14 verranno distribuiti e piantati tanti semi di trifoglio. Nell'occasione si terrà anche la mostra «En plein air» con gli scatti di alcuni giovani fotografi casertani.

All'insegna dello spettacolo l'Epifania salernitana, grazie alla manifestazione «La befana teatrale». Sei diversi spettacoli gratuiti, per altrettanti palcoscenici. Cinque le rappresentazioni delle 19: al Giuliano «Il giallo di Veronica», tratto da Ira Marvin Levin. Al teatro Arbostella, «Pigiama per sei», di Marc Camoletti, al teatro La Mennoia, «Ciò che vide il maggiordomo», di Joe Orton. E ancora, al teatro Nuovo, «Guendalina», commedia scritta e diretta da Sergio Soli e al Ridotto, in scena «Cabaret», di e con Alessandro Bolide. Unico spettacolo delle 21, sarà invece quello del teatro Bis, dove prenderanno vita le divagazioni bizzarre e surreali de «Il filo di Sofia», di Antonella Parisi. Poi, a Santa Maria di Castellabate, nella chiesa dell'Immacolata, spazio alla musica con le voci del coro Daltrocanto (ore 20). Lo stesso accadrà a Napoli con un solo spettacolo, il «Café Chantant» di Lara Sansone & friends al teatro Sannazaro di via Chiaia.

Ad Avellino, in piazza Plebiscito, di scena la solidarietà con la raccolta di giocattoli organizzata dal Vespa club Leon Rossì. I



giocattoli saranno poi dati in beneficenza. «Voci e cori per un'Epifania di pace», è invece il titolo del concerto che si terrà nella chiesa di San Princesco di Rione Ferrovia, dove si esibiranno le Voci bianche e il Coro giovanile del Carlo Gesualdo di Avellino, diretti da Cinzia Camillo.

Infine, in tv, stamane alle 9.35 su RaiUno andrà in onda il Concerto dell'Epifania organizzato da «Oltre il Chiostro» tenutosi all'Auditorium della Rai di Napoli con Jim Diamond, Fabio Concato, Rosalia De Souza, Raiz e tanti altri, con la partecipazione dell'orchestra sinfonica di Santa Chiara.

Raffaele Nespoli

© RIPRODUZIONE PROIBITA

A Marcianise

La conduttrice Adriana Volpe sarà al centro commerciale Campania di Marcianise

Evento



Su Raiuno

De Simone
un inedito
per l'Epifania

La pace, la tolleranza, il rispetto per la diversità: sono i messaggi lanciati dal palco del Concerto dell'Epifania in onda stamane su Raiuno alle 9.40 dall'Auditorium Scarlatti del Centro di produzione Rai di Napoli. Un evento all'insegna della contaminazione: dal pop di Jim Diamond, al fado di Misa, alla bossanova di Rosalia De Souza. Non è mancato il tributo alla grande musica napoletana con la sigla di apertura affidata a un inedito

«L'adorazione dei magi» di Roberto De Simone (nella foto). In chiusura invece una struggente ninna nanna dell'800, «Dormi Bambin», cantata dal coro polifonico San Leonardo dell'isola di Procida. Tra gli ospiti Fabio Concato, Silvia Mezzanotte e Matteo Becucci, vincitore di «X Factor». Nel corso dello spettacolo assegnati i premi Mediterraneo al cancelliere Angela Merkel, a Mario Molinari, alla memoria di Maurizio Valenzi e a Roberto De Simone.